

STUDIO LEGALE LUBRANO

Roma- Parma, 13 maggio 2026

Al Dirigente del
Servizio Advocatura Municipale
Avv. Marco Cassi

avvmarcocassi@pec.comune.parma.it

Invio a mezzo posta elettronica

i.ughi@comune.parma.it;
t.gennari@comune.parma.itt

Oggetto: Consiglio di Stato – ricorso in appello avanti al Consiglio di Stato presentato da [REDACTED] e altri soggetti c/Comune di Parma e nei confronti di Inwit s.p.a., [REDACTED] - f.l. 61/2026- presenza di sospensiva - Dichiarazioni necessarie per la selezione per affidamento incarico assistenza legale.

La sottoscritta prof. avv. Benedetta (nome) LUBRANO (cognome), nata [REDACTED], P. IVA 05958051004, residente in [REDACTED] 571, cittadina [REDACTED] (recapito Studio Legale Lubrano & Associati: Roma, via Flaminia 79, C.A.P. 00196, telefono: 06/3223249, Fax: 06/3214981, e-mail: benedetta.lubrano@studiolubrano.it, pec. avv.benedetta.lubrano@pec.it), presa visione dell'avviso di selezione per affidamento incarico assistenza legale, in relazione all'incarico Consiglio di Stato: – ricorso in appello avanti al Consiglio di Stato presentato da [REDACTED] e altri soggetti c/Comune di Parma e nei confronti di Inwit s.p.a., G. [REDACTED]

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e pienamente consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 di detto D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci e del disposto dell'art. 71 del medesimo D.P.R., il quale costituisce obbligo per le Amministrazioni di effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. sopra richiamati

- a) l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse con il Comune di Parma, ai sensi della normativa vigente (art. 24 del Codice deontologico forense e art. 3 punto 4 del su citato "Regolamento per la disciplina di incarichi legali", approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 149/19 del 01/03/2012);
- b) di non aver svolto negli ultimi due anni incarichi e attività professionali, non avere avuto negli ultimi due anni titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione
- c) di non presentare altre cause di incompatibilità a svolgere prestazioni/incarichi nell'interesse della suddetta Amministrazione tra cui le seguenti, previste dall'art. 4 co. 1:
 - a) essere in regola con l'acquisizione dei crediti riconosciuti per la formazione continua degli Avvocati (perché in qualità di professore associato svolgo attività didattica);
 - b) assenza di condanne penali per delitto doloso;
 - c) assenza di provvedimenti sanzionatori di natura disciplinare;
 - d) assenza di conflitto di interessi con l'Ente o comunque assenza di incarichi professionali di difesa, svolti avverso l'Ente nel corso degli ultimi tre anni;

STUDIO LEGALE LUBRANO

- d) di aver preso piena cognizione del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 concernente “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, del Codice di comportamento del Comune di Parma, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 720 del 18/12/2013 e ss.mm e ii, e delle norme in questi contenute;
- e) di essere informata, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e del GDPR (Regolamento UE 2016/679) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- f) di essere informata che, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 15, comma 1 del D.Lgs. 33/2013, la presente dichiarazione sarà pubblicata, in caso di conferimento dell’incarico, sul sito web del Comune di Parma nell’apposita sezione “Amministrazione Trasparente”;
- g) di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Comune di Parma ogni variazione dei dati forniti nell’ambito della presente dichiarazione.
- h) o a non usare a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni di ufficio e a non divulgarle al di fuori dei casi consentiti;
- i) a evitare situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento dei compiti o nuocere agli interessi o all’immagine della pubblica amministrazione
- l) la inesistenza di conflitto di interesse in ordine all’incarico in questione, secondo quanto previsto dall’art. 37 del Codice deontologico forense;

si impegna

qualora ritenesse sussistere o insorgere un conflitto di interessi, anche potenziale o non patrimoniale, tra le decisioni o le attività inerenti al suo profilo e i propri interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado e di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente, a comunicarlo tempestivamente all’Amministrazione e ad astenersi dalle relative decisioni e attività qualora ciò sia ritenuto opportuno dal responsabile della struttura, ovvero cause in cui, negli ultimi anni, abbia assunto incarico di difesa avverso l’Ente;

a non usare a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni di ufficio e a non divulgarle al di fuori dei casi consentiti;

a evitare situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento dei compiti o nuocere agli interessi o all’immagine della pubblica amministrazione

DICHIARA, inoltre

- m) di svolgere la propria attività prevalente nel settore del Diritto Amministrativo;
- n) che il Foro di competenza è il Foro di Roma.

La presente dichiarazione è resa ai sensi e per gli effetti dell’art. 53, comma 14, del d. lgs. 165/2001 e ss.mm e ii.

Roma, 13 maggio 2026

(prof. avv. Benedetta Lubrano)